

Una donna imprenditrice "eredita" l'incarico dell'ex vicesindaco Serafini Loretta Di Simone è il nuovo assessore Il sindaco le ha affidato la delega all'Agricoltura

Agraria

Il Pdl: "Ricci difende l'indifendibile"

TARQUINIA - Università agraria: Gambetti e Catini (Pdl) rispondono a Ricci. "Sdegno e tanta tristezza: indecorosa la sua ironia - ribattono - che offusca una bellissima carriera politica. Un modo di replicare che deve far riflettere tutti quei cittadini che avevano espresso la preferenza su Antonelli, che appare tristemente muto e desolato, mandando in avanscoperta gli ultimi consiglieri che ripongono in lui fiducia". "Tanta amarezza - continuano Gambetti e Catini -, troppa presunzione e tanta voglia di denigrare. Per fortuna c'è una generazione nuova e capace che diffida dai vecchi volponi della politica". I pidellini aggiungono poi come Ricci abbia indifeso l'indifendibile. Riguardo poi alle diatribe interne al Pdl: "E' nostro uso e costume confrontarsi, dibattere - concludono -, ma non siamo odiosi come alcuni vostri rappresentanti". Quanto alle discussioni i 2 consiglieri rispondono che esempio possono essere casomai le due istituzioni maggiori della cittadina.

a. m. v.

TARQUINIA - E' Loretta Di Simone il nuovo assessore con delega all'Agricoltura e ai Prodotti tipici. Dopo la revoca del sindaco della delega concessa a Giovanni Olivero Serafini, sarà un'imprenditrice agricola a raccogliere il testimone. Una scelta ad hoc da parte dell'amministrazione Mazzola che punta non solo sulle indiscusse capacità della Di Simone, ma anche sulla sua idea di agricoltura, che guarda al biologico e al diretto contatto con la Comunità europea, per acquisire finanziamenti e dare il via a una lungimirante agricoltura.

A comunicarlo il sindaco Mauro Mazzola che ha firmato ieri il documento di nomina della nota imprenditrice agricola, che si è affermata in questi ultimi anni infatti per il suo grande impegno a favore della tipicità e salvaguardia delle colture ormai finite nel dimenticatoio, vedi il grano sena-



Il sindaco Mazzola insieme alla Di Simone

tole Cappelli, e che ha scelto coraggiosamente la strada del biologico per la sua azienda. Il sindaco Mauro Mazzola: "Una scelta di qualità frutto del mio modo di lavorare per un'amministrazione proiettata verso il futuro, che vuole mettere da parte i politici di vecchia data - afferma il primo cittadino -. Loretta Di Simone è un'imprenditrice capace e competente. Porterà un nuovo modo di lavorare. È una

persona, una giovane donna, che conosce benissimo il mondo agricolo, con cui saprà riaprire il dialogo. Sono certo che, in soli sei mesi, sarà in grado di ottenere importanti risultati, recuperando il tempo perduto". Soddisfatta della nomina il neo assessore all'Agricoltura afferma: "Ringrazio il sindaco Mauro Mazzola per la fiducia che ha dimostrato nei miei confronti. L'agricoltura vive una profonda crisi, ma rappresenta sempre una voce fondamentale per l'economia della città. Metterò grandissimo impegno per svolgere questo incarico e mi confronterò con gli agricoltori, per trovare insieme le soluzioni alle tante problematiche in auge e a quelle che si presenteranno, per trovare risposte pronte e proficue per il comparto agricolo". Finalmente una donna assessore preparata e colta, determinata e concreta perché da tempo dirige la sua azienda.

Anna Maria Vinci

Fra il presidente dell'associazione di commercianti Tarquinia Viva e Leoncelli

Botta e risposta sulla tassa per le affissioni

TARQUINIA - "Invece di dialogare, si pensa solamente a fare cassa". Il presidente dell'associazione commercianti e artigiani Tarquinia Viva, interviene dopo l'arrivo delle salatissime bollette per le affissioni e le pubblicità, replicando alle dichiarazioni rilasciate dal consigliere Bonifazi. "Ho ricevuto decine di chiamate per sollevare il problema in oggetto, creatosi per una mancata campagna informazione sulla legge, che probabilmente non è stata fatta rispettare fino ad alcuni giorni fa. Che esista una delibera dal 2004 e mai applicata, come apprendiamo dai giornali nessuno lo mette in dubbio ma proprio per questo, come già ho detto verbalmente al consigliere Bonifazi, sarebbe stato più opportuno invece di scrivere tutti questi articoli di legge e regolamenti, mandare

un'informativa cartacea, con il nuovo regolamento comunale che preavvisava che sarebbe stato dato in gestione il servizio ad una nuova ditta, la quale avrebbe monitorato la situazione". Leoncelli entra nello specifico. "Invece di mandare, dopo un controllo molto poco ortodosso da parte dell'azienda vincitrice dell'appalto, un bollettino con tanto di aggravio di spese e interessi, inviterei il consigliere Bonifazi a documentarsi, e informare tutte le attività commerciali e artigiane che sarebbe stato opportuno regolarizzarsi per non incorrere in sanzioni e quant'altro. Invece come al solito si è pensato solo a fare cassa. Questa non è polemica ma un mio pensiero e quello di tanti altri".

Fabrizio Ercolani

Nell'ambito di "Pagine a Colori"

Ecco i nomi dei liceali premiati per la recensione del libro della Salvi

Tarquinia La platea con gli studenti del liceo cittadino durante la scelta delle opere letterarie migliori



TARQUINIA - Alla presenza della scrittrice Manuela Salvi si è svolta la II edizione di "Pagine a Colori - Recensiamo". I ragazzi si sono cimentati quest'anno nella recensione critica della Salvi "E sarà bello morire insieme". Si è aggiudicata il primo premio Giulia Serio, il secondo posto va a Lucrezia Filomeni, il terzo ex equo a Fabio Ciurliuni e a Pamela Rosati, il 4° ad Alice Ceccarini e Letizia Muoio, il 5° a Doriana Benedetti e Silvia Serafini. Gli studenti vincitori frequentano il liceo classico, scientifico e turistico. Si è svolta anche quest'anno la manifestazione organizzata dall'assessore alla Cultura Angelo Centini e la biblioteca comunale, nella persona di Luca Gufi che ha creato una importante sinergia con l'Iis di Tarquinia. Il progetto è rivolto alle classi II e III di tutto l'istituto che conta 816 studenti ed è diretto dal dirigente scolastico Nicola Guzzone. Hanno presieduto la giuria i docenti di lettere della scuola secondaria: Anna M. Vinci, Silvia Elisei, Maria Pascucci, Daniele Scalet, Stefania Sabbatini, Massimo Ricci, Cinzia Maltini, hanno collaborato Paparozzi e Nardella. Alla manifestazione presente il sindaco Mazzola e l'assessore Centini che si sono congratulati con gli studenti e i docenti per il lavoro svolto. Un grazie la scuola lo rivolge all'amministrazione comunale, alla Fondazione della cassa di risparmio Cariciv e all'associazione Soci Coop che hanno finanziato l'intera manifestazione "Pagine a Colori", illustrazione ed editoria per i ragazzi.

LAVORO & Corriere

PUBBLICA GRATIS I TUOI ANNUNCI

OFFRO LAVORO CERCO LAVORO

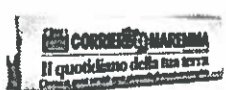
MANSIONE _____ LUOGO _____
DESCRIZIONE PROFILO _____
NUMERO POSTI _____ TITOLO DI STUDIO _____
CONTRATTO _____
RECAPITO PER CONTATTO _____
SCADENZA ANNUNCIO _____

I DATI COMPILATI NELLA SEGUENTE SEZIONE NON VERRANNO PUBBLICATI

Richiedente _____
Via _____ Città _____ Prov. _____ Cap. _____
Telefono _____ e-mail _____
P. Iva o Codice fiscale _____
Previa accettazione per intero delle condizioni del servizio di cui al sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. dichiaro di aver letto e di approvare specificatamente i seguenti articoli: 2,3,4,5,6,7,10.
data _____ Firma per accettazione _____
Acconsento al trattamento dei dati personali come da informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs n. 196/03 che dichiaro di aver preventivamente letto
data _____ Firma per accettazione _____

INSERISCI I TUOI ANNUNCI ON-LINE ATTRAVERSO LA NUOVA SEZIONE DEDICATA AL LAVORO PRESENTE SUL WEB

COMPILA, RITAGLIA, SPEDISCI E INVIA A:



www.corriere dellumbria.it/lavoro
Corriere dell'Umbria
via Pievaiola 166 f-2
FAX 075 5273400

www.corriedisiena.it/lavoro
Corriere di Siena
via Banchi di Sopra, 15
FAX 0577 270132

www.corriediarezzo.it/lavoro
Corriere di Arezzo
via Petrarca, 4
FAX 0575 302063

www.corriedimaremma.it/lavoro
Corriere di Maremma
via Oberdan, 17 int. 2
FAX 0564 453832

www.corrireviterbo.it/lavoro
Corriere di Viterbo
via Rossi Danielli, 19
FAX 0761 344657

www.corriedirieti.it/lavoro
Corriere di Rieti
via Centuroni, 13
FAX 0746 274753

Gli annunci di offerta e di richiesta di lavoro potranno essere presentati utilizzando l'apposito modello compilato in ogni campo e sottoscritto, inviandolo a mezzo posta o via fax a: "Corriere dell'Umbria - Via Pievaiola 166 f-2 - Fax 075.5273400-430" o "Corriere di Siena - Via Banchi di Sopra, 15 - Fax 0577.270132" o "Corriere di Arezzo - Via Petrarca, 4 - Fax 0575.302063" o "Corriere di Maremma - Via Oberdan, 17 int. 2 - Fax 0564.453832" o "Corriere di Viterbo - Via Rossi Danielli, 19 - Fax 0761.344657" o "Corriere di Rieti - Via Centuroni, 13 - Tel. Fax 0746.274753". 1) Con la compilazione e l'invio del modello di richiesta di annuncio, si presterà il proprio consenso alle condizioni tutte qui riportate nonché al trattamento dei propri dati personali secondo l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03. 2) La iniziativa Editoriale Locali Srl, d'ora in poi per brevità anche solo "Editore", nel pubblicare gli annunci di offerta e di ricerca di lavoro non agisce come intermediario mediatore o interposto e non percepisce provvigioni, mediazioni o compensi di qualsivoglia natura sulle contrattazioni, rispetto alle quali è del tutto estraneo. Non si assume inoltre responsabilità circa la provenienza, sicurezza, attendibilità, veridicità e qualità delle inserzioni e dei dati ivi contenuti. 3) L'Editore non sarà in alcun modo responsabile di eventuali perdite economiche, dei danni diretti e indiretti, patrimoniali e non, all'immagine, eventualmente subiti dagli inserzionisti, o da terzi in conseguenza delle pubblicazioni delle inserzioni, delle contrattazioni e dei contatti con gli inserzionisti. 4) L'Editore si riserva comunque di procedere contro chiunque presenti inserzioni illecite o si serva del giornale e degli annunci contenuti in qualsiasi modo per scopi contrari alla legge. 5) L'Editore non si assume responsabilità circa la mancata, incompleta, ritardata, non puntuale uscita dell'annuncio, nonché di eventuali errori di stampa. 6) L'Editore si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non pubblicare annunci ritenuti illegittimi, volgari, offensivi, contrari al decoro o comunque inopportuni, ovvero di modificarli o ridurli nel contenuto. 7) Essendo dalla legge vietate le discriminazioni di persone di sesso maschile e femminile, le inserzioni si devono intendere comunque rivolte ad ambo i sessi. 8) Le inserzioni relative alle offerte di lavoro dovranno essere formulate in maniera specifica, indicando la mansione richiesta o il settore di attività. In base alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 276/03 non possono essere accettate offerte di lavoro anonime. Pertanto ogni inserzione avente ad oggetto offerte di lavoro dovrà essere necessariamente corredata dei seguenti dati: a) per le agenzie di lavoro: denominazione sociale, sede, estremi dell'autorizzazione o accreditamento ministeriale; b) per gli altri soggetti: nome/denominazione sociale, sede, C.F./P.N.A, telefono fisso. fermo l'obbligo di indicazione dei suddetti dati nella richiesta di inserzione, il datore di lavoro che volesse mantenere l'anonimato nell'annuncio di offerta di lavoro potrà avvalersi di soggetti all'opopo autorizzati o accreditati e dei centri dell'impiego. 10) Il foro di Perugia sarà l'unico ed esclusivo foro competente in relazione ad ogni controversia che dovesse insorgere in rapporto alle presenti condizioni ed utilizzo del servizio, comprese quelle relative alla loro validità, interpretazione, esecuzione, risoluzione. La scelta delle parti del loro esclusivo di Perugia comporta la specifica esclusione della competenza di eventuali sezioni distaccate.

Tutte le associazioni criticano la nuova disposizione Tremila ettari preclusi all'attività venatoria i cacciatori protestano contro la Provincia

TARQUINIA - Ulteriori 3 mila ettari di terreno preclusi alla caccia. Protestano le associazioni venatorie tarquiniesi. Le associazioni dei cacciatori locali si sono riunite e hanno manifestato tutto il loro disappunto per il nuovo provvedimento messo in atto dall'ambito territoriale di caccia VT 2 e dall'assessorato caccia e pesca della Provincia, con l'aggiunta di altri 3 mila ettari di terreni preclusi alla caccia. L'associazione nazionale Libera caccia, diretta dal presidente Benedetto Natali, l'associazione dei migratoristi italiani, diretta dal presidente Ernesto Razzi, la Federaccia, con Franco Mariani e l'Arcicaccia, con Daniele Ricci, criticano la nuova disposizione che porterà a oltre 5 mila gli ettari di terreno sul territorio tarquiniese preclusi all'esercizio venatorio.

"Con questi nuovi 3 mila ettari - riferiscono all'unisono i rappresentanti dei cacciatori - il nostro territorio sarà saturo e rimarranno poche zone idonee alla caccia". "La Provincia e l'Atc - prosegue Benedetto Natali - hanno approvato in ristretta maggioranza l'istituzione di questa nuova norma. Io ho contestato duramente questa decisione, dimostrando che porterà soltanto ad aumentare la gravità della situazione già presente su Tarquinia. Ho abbandonato l'aula per protesta, mentre gli altri due membri di Tarquinia hanno votato contro". Le associazioni faranno di tutto per far ritirare il provvedimento, ma se questo non dovesse accadere, lo scenario per gli appassionati della caccia sarebbe molto pesante.

S.O.



Ha ottenuto negli ultimi anni numerosi riconoscimenti prestigiosi per aver sviluppato metodi colturali innovativi

Ecco il nuovo assessore all'agricoltura

E' Loretta Di Simone, imprenditrice trentacinquenne, nominata ieri

Lido Luminarie installate

■ TARQUINIA - "Le luminarie sono state installate. Alessio Gambetti può trascorrere in tranquillità il Natale". Con queste parole l'assessore al Lido, Renato Bacciardi, risponde alle dichiarazioni dell'esponente del PdL. "Ci auguriamo quindi che metta da parte, almeno in questi giorni, la sua voglia di apparire - prosegue l'assessore - Gambetti non vede o fa invece finta di non vedere gli interventi realizzati dall'Amministrazione, come per esempio sull'illuminazione pubblica. Con Assotur 93, infine, abbiamo fatto il punto su una serie di progetti per rilanciare il Lido".



La nuova assessora Loretta Di Simone insieme al sindaco Mauro Mazzola. L'imprenditrice potrà esercitare il suo incarico per non più di sei mesi, cioè fino alle elezioni amministrative di primavera

TARQUINIA - Loretta Di Simone ha 35 anni e una laurea in giurisprudenza; è titolare dell'azienda agricola biologica "La Turchina" e da ieri mattina è il nuovo assessore con delega all'agricoltura e ai prodotti tipici del Comune di Tarquinia. Una nomina a sorpresa che ha visto il sindaco Mauro Mazzola firmare il decreto che dispone l'ingresso in giunta di una donna, imprenditrice agricola attiva nel settore del biologico. La conferma di una frase pronunciata qualche tempo fa dal primo cittadino che preannunciava una svolta innovativa, probabilmente al femminile. Una ventata di aria fresca nel rush finale dell'attuale compagine amministrativa che negli ultimi sei mesi del suo mandato vedrà una giovane imprenditrice, quindi un tecnico e non il solito politico, rivestire il ruolo di assessore all'agricoltura. Una donna che, dopo gli studi in giurisprudenza, ha scelto di occuparsi di agricoltura ottenendo, negli ultimi anni, numerosi riconoscimenti prestigiosi, tra cui, ad esempio, il premio Ceja, nel 2008, come

giovane agricoltore più innovativo per essere riuscita a coniugare tradizione e innovazione. Ora Loretta Di Simone è pronta per affrontare una nuova sfida e ringrazia il sindaco Mauro Mazzola per la fiducia dimostrata nei suoi confronti: "Sono onorata di aver ricevuto questo incarico - afferma il neo assessore subito dopo la nomina - L'agricoltura sta vivendo una profonda crisi ma rappresenta sempre una voce fondamentale per l'economia della città. Metterò grandissimo impegno e affronterò questa sfida con profondo senso di responsabilità. Cercherò di confrontarmi con gli agricoltori, per trovare insieme le soluzioni ai tanti problemi che si presentano. Il mio obiettivo primario sarà quello di far sentire la presenza dell'amministrazione comunale nell'agricoltura, che rappresenta il settore primario della nostra economia. E' infat-

ti importante ristabilire un collegamento diretto tra le istituzioni e i produttori agricoli tarquiniesi. Il tempo a disposizione, purtroppo, non è molto ma cercherò in questi sei mesi di affrontare le principali problematiche del settore".

Soddisfatto anche il primo cittadino per l'ingresso in giunta di una giovane imprenditrice.

■ Ha anche la delega ai prodotti tipici

"Una scelta di qualità frutto del mio modo di lavorare per un'Amministrazione proiettata verso il futuro, che vuole mettere da parte i politici di vecchia data - afferma Mauro Mazzola - Loretta Di Simone è un'imprenditrice capace e competente. Porterà un nuovo modo di lavorare. È una giovane donna che conosce benissimo il mondo agricolo con cui saprà riaprire il dialogo. Sono certo che, in soli sei mesi, saprà ottenere importanti risultati, recuperando il tempo perduto".

Cinzia Rossi

Lo smaltimento degli alberi abbattuti deve seguire regole precise

Palme malate, non si eliminano così

TARQUINIA - Le palme colpite dal punteruolo rosso non sono smaltite correttamente. La denuncia proviene da alcuni cittadini che si lamentano per la situazione che si è venuta a creare a seguito dell'infestazione del terribile insetto che sta distruggendo le palme della città. Infatti, la normativa prevede che le piante colpite siano tagliate a cura dei proprietari delle stesse e conferite in apposite discariche. Queste precauzioni sono necessarie per limitare i danni e cercare di circoscrivere l'infezione. Il punteruolo rosso è un insetto che si insinua all'interno della palma e vi deposita delle larve. Poi comincia a distruggere la pianta dall'interno e il fenomeno diventa visibile solo quando è ormai troppo tardi per intervenire e bisogna solo tagliare la pianta e distruggere



Una palma tagliata ed abbandonata in un campo

le larve e gli insetti presenti in essa. Purtroppo non tutti seguono queste precauzioni, poiché è notevole la spesa che occorre per smaltire correttamente una pianta malata. Si assiste perciò allo spettacolo di piante chiaramente colpite dal punteruolo rosso che rimangono nei giardini, mentre altre sono tagliate in fretta e furia, abbandonate nei campi o bruciate.

Accade nella zona di San Giorgio, dove una palma di notevoli dimensioni è stata tagliata e il tronco, diviso in più parti, è stato abbandonato in un lotto di terreno non edificato. Invece, in via Raoul Follerau, in un tratto di terreno limitrofo alla strada, una pianta malata è stata tagliata e bruciata in maniera approssimativa con un improvvisato falò.

"Si poteva agire in un altro modo" Commercianti ancora inferociti per le tasse sulla pubblicità

TARQUINIA - Da alcuni giorni c'è grande agitazione intorno alle imposte per la pubblicità e le affissioni che non pochi commercianti sono stati chiamati a versare. Dopo l'intervento del consigliere comunale Mauro Bonifazi, che ha spiegato come il regolamento da lui portato avanti ed approvato in consiglio non avesse di fatto cambiato le tariffe in materia, ad intervenire sulla questione è ora il presidente dell'associazione dei commercianti "Tarquinia Viva", il quale, senza polemica, chiede ulteriori chiarimenti sulla vicenda. "Che esista una delibera dal 2004 in materia di affissioni e pubblicità, mai applicata, nessuno lo dubita - commenta Leoncelli - ma è proprio per questo che, come già detto verbalmente al consigliere Bonifazi, sarebbe stato secondo me più opportuno per chi di dovere mandare un'informativa cartacea con il nuovo regolamento comunale, nella quale si preavvisava la gestione del servizio ad una nuova ditta, la quale avrebbe monitorato la situazione e provveduto a far regolarizzare le eventuali discordanze con la delibera stessa". Chiede dunque maggiore tolleranza il presidente di Tarquinia Viva, che poi conclude: "Invece di mandare un bollettino con tanto di aggravio di spese e interessi, dopo tra l'altro un controllo alquanto poco ortodosso da parte dell'azienda Duomo, credo sarebbe stata più opportuna una via più informale, in modo da evitare sanzioni invece di fare cassa come al solito".

TARQUINIA. Pronta la replica dell'assessore Renato Bacciardi alle proteste di commercianti e residenti raccolte dall'esponente del Pdl Alessio Gambetti «Installate le luminarie natalizie al Lido»

Il delegato annuncia anche di aver incontrato l'Assotur '93: «Insieme al sindaco Mazzola e all'assessore Ranucci abbiamo fatto il punto della situazione su una serie di progetti per rilanciare la località, trovando grande disponibilità a lavorare»

TARQUINIA - Almeno un problema, al Lido di Tarquinia, è stato risolto. Ma certo è, che c'è ancora da fare. L'illuminazione natalizia in queste ore è stata infatti installata anche al Lido e non è tardata ad arrivare la replica dell'assessore Renato Bacciardi che risponde piccato alle dichiarazioni dell'esponente del Pdl. «Le luminarie sono state installate - tuona Bacciardi - Alessio Gambetti può trascorrere in tranquillità il Natale. Ci auguriamo quindi che metta da parte, almeno in questi giorni, la sua voglia di apparire sui quotidiani locali».



«Gambetti - incalza l'assessore - oltre a essere un cittadino tanto solerte, è un politico così proiettato verso il futuro, da prestare attenzione all'erba troppo ai bordi delle strade o agli addobbi natalizi. Problemi - prosegue ironico

Bacciardi - gravissimi da cui dipende il futuro della nostra città. Inoltre, non vede o fa finta di non vedere gli interventi realizzati dall'amministrazione, come per esempio sull'illuminazione pubblica».

Cosa davvero di poco conto, viste le numerose richieste da parte dei commercianti e dei

residenti del Lido che da anni attendono che la località meta di turisti, possa riacquistare lo splendore di una volta. L'assessore Bacciardi sottolinea

invece l'incontro positivo con Assotur 93: «Insieme al sindaco Mauro Mazzola e all'assessore ai Lavori Pubblici Anselmo Ranucci - dice Bacciardi

- abbiamo incontrato i rappresentanti dell'associazione per fare il punto della situazione su una serie di progetti per rilanciare il Lido. Abbiamo trovato grande disponibilità a dialogare e collaborare con il Comune».

Non resta quindi che attendere le novità, con l'augurio che arrivino a breve, visto che l'amministrazione si appresta ad andare al voto per il rinnovo delle cariche del sindaco e del consiglio comunale.

TARQUINIA. Il sindaco Mazzola le ha conferito la delega all'Agricoltura e ai Prodotti tipici **Loretta Di Simone nuovo assessore** *Il primo cittadino: «È un'imprenditrice capace e competente»*

TARQUINIA - Dopo la rottura con il vicesindaco Giovanni Olivo Serafini arrivano le prime sostituzioni. Loretta Di Simone è stata infatti nominata il nuovo assessore con delega all'Agricoltura e ai Prodotti Tipici del Comune di Tarquinia.

Il sindaco Mauro Mazzola ha firmato ieri mattina il documento di nomina dell'imprenditrice agricola, attiva nel settore del biologico.

«Una scelta di qualità frutto del mio modo di lavorare per un'amministrazione proiettata verso il futuro, che vuole mettere da parte i politici di vecchia data. - afferma il primo cittadino - Loretta Di Simone è un'imprenditrice capace e competente».

«Porterà - prosegue Mazzola - un nuovo modo di lavorare. È una persona, una giovane donna, che conosce benissimo il mondo agricolo, con cui saprà riaprire il

dialogo. Sono certo che, in soli sei mesi, saprà ottenere importanti risultati, recuperando il tempo perduto».

Il neo assessore con delega all'Agricoltura e ai Prodotti Tipici esprime, da parte sua, viva soddisfazione: «Ringrazio il sindaco Mauro Mazzola per la fiducia che ha dimostrato nei miei confronti. L'agricoltura vive una profonda crisi ma rappresenta sempre una voce fondamentale per l'economia della città. Metterò grandissimo impegno per svolgere questo incarico e mi confronterò con gli agricoltori, per trovare insieme le soluzioni ai tanti problemi che si presentano». La nomina della Di Simone, ufficializzata soltanto ieri, aleggiava per i corridoi del palazzo comunale da giorni. Voci insistenti davano infatti per certo l'incarico che porterà la giunta Mazzola alla fine del mandato.



Tolfa. Alessandro Battilocchio ha incontrato Navarro Valls

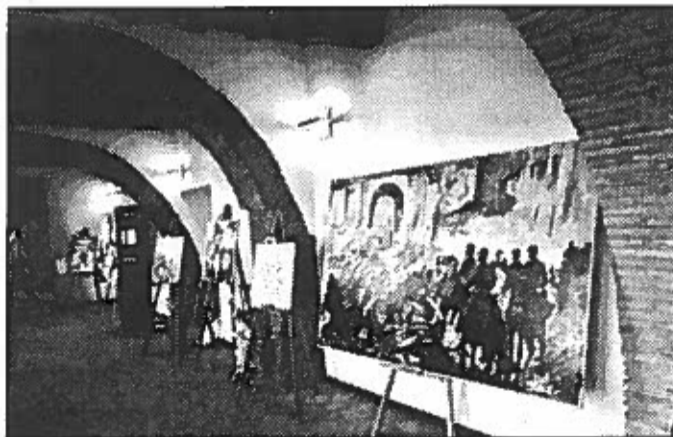
*Lex sindaco: «Persona straordinaria»
Evento organizzato dalla Fondazione Craxi*

TOLFA - Alessandro Battilocchio ha incontrato, nel corso di una conferenza organizzata dalla Fondazione Craxi, l'ex portavoce del Pontefice, Navarro Valls, attuale presidente dell'Università «Campus Biomedico» di Roma. L'evento, organizzato dalla Fondazione «Bettino Craxi», con la quale Battilocchio collabora da anni, ha visto la partecipazione di colui che ha guidato per ben 22 anni la sala stampa vaticana e che ha seguito in prima persona, al fianco di Giovanni Paolo II, alcune delle pagine più importanti della storia politica recente del nostro Paese e del mondo intero. Battilocchio, assieme ad un nutrito gruppo di simpatizzanti provenienti dal comprensorio di Civitavecchia, ha partecipato all'iniziativa, alla quale erano presenti, tra gli altri, Stefania Craxi e Gianni De Michelis. «Una persona, Navarro Valls, che ha fatto la storia accanto ad uno dei protagonisti del Novecento, Giovanni Paolo II: mi ha colpito la sua chiarezza di linguaggio e la sua semplicità», ha commentato Alessandro Battilocchio, che ha anche parlato con Valls delle visite di Giovanni Paolo II a Civitavecchia e sui Monti della Tolfa.

MONTALTO. Oggi intanto apre la mostra realizzata in collaborazione con la Fondazione Cariciv

Successo di pubblico per gli eventi di Natale a Montalto di Castro e Pescia

MONTALTO DI CASTRO - Proseguono con successo le manifestazioni natalizie organizzate direttamente dal Comune di Montalto di Castro in stretta collaborazione con le associazioni culturali del territorio. In tanti fino ad oggi hanno partecipato alle iniziative di strada (band musicali locali, mercatini) e ai concerti-teatro al CentroLiberaCultura e al Palatenda di Pescia Romana. Da rilevare la grande affluenza di pubblico per il Concerto di Natale pro-



posto dagli allievi della Scuola di musica all'ex mattatoio. E tanti sono gli appuntamenti dei prossimi giorni: il circo/teatro di strada (29 dicembre a Montalto e il 5 gennaio a Pescia Romana) con spettacoli di equilibrio, giocoleria, bmx acrobatica e giochi di fuoco del Circo Squilibrato. Oggi, intanto, apre la tradizionale mostra dell'artigianato nel complesso monumentale di San Sisto che ospiterà al suo interno anche la rassegna pittorica "150° Anniversario dell'Unità d'Italia" dell'associazione "Traiano" di Civitavecchia realizzata in collaborazione con la Fondazione Cariciv e il patrocinio del Comune di Civitavecchia. «La nostra amministrazione comunale - sottolinea l'assessore al Turismo e spettacolo del Comune montaltese, Gabriele Rossi - ha sempre riconosciuto il valore sociale delle

associazioni locali sostenendole e affiancandole nelle attività proposte negli anni. Anche quest'anno nell'organizzare le iniziative natalizie abbiamo voluto sostenerle economicamente in modo importante». E l'assessore entra nello specifico. «Così facendo - evidenzia Gabriele Rossi - abbiamo doverosamente riconosciuto il loro valore e le loro capacità. Per quanto riguarda Montalto, supportando le attività ideate e promosse dall'associazione Tana Libera Tutti con la rassegna annuale "Innesti". A Pescia Romana le capacità della Pro Pescia Romana e dell'associazione Zero in Condotta si sono talmente consolidate negli anni che abbiamo voluto sostenerle con un intervento economico importante utile agli allestimenti del Palatenda dall'11 dicembre al 17 gennaio».

A Tarquinia «Ecclesia barocco festival»

TARQUINIA - L'assessorato alla Cultura della Regione Lazio e del Comune di Tarquinia con la direzione artistica di Giorgio Granito per conto dell'associazione Verso/Zaum presentano la sera del 26 dicembre alle 21, presso la bellissima Chiesa di Santa Maria in Castello a Tarquinia, il concerto delle più belle musiche natalizie di ogni tempo arricchite da raffinate sonorità partenopee. Questi gli artisti che accompagneranno il pubblico in un bellissimo percorso della festività più amata: Letizia Calandra, tenore. Ha intrapreso lo studio del "belcanto" e si è diplomata presso il conservatorio Santa Cecilia a Roma con il massimo dei voti, si è specializzata in master class in Italia e all'estero. Ha vinto lo storico concorso per giovani cantanti lirici "A. Belli" di Spoleto. L'attività teatrale e concertistica l'ha portata ad esibirsi sui maggiori palcoscenici italiani e europei. Il suo repertorio spazia dal barocco, al lirico, al cameristico, trovando nella varietà dei linguaggi musicali e interpretativi la sua più compiuta dimensione.

RISTORANTE - BAR - PIZZERIA
DA VITALE
Welcome to Vitale's Restaurant

Lungomare Viale Garibaldi - Civitavecchia
Tel. 0766.23639 - Fax 0766.24199

ad avere diffidato ben due volte palazzo dei Priori

di MASSIMO CHIARAVALLI

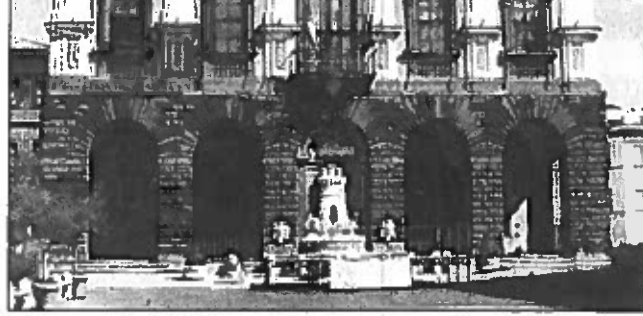
Sulle terme solo una mezza verità. La risposta del sindaco Giulio Marini all'interrogazione di Alvaro Ricci (Pd) ha infatti trascurato una parte fondamentale: il Comune ha dato mandato all'avvocato Massimiliano Brugnoletti di «porre in essere tutte le azioni giudiziarie che riterrà opportune e idonee a tutelare le ragioni dell'ente nei confronti della società Terme dei Papi» solo perché questa ha diffidato per ben due volte palazzo dei Priori e minacciato richieste di risarcimento danni. E adesso Ricci tuona: «Marini ha dormito un anno e ci ha preso pure in giro».

Questo è quanto riporta la delibera dello scorso 10 dicembre. «Con note del 12 ottobre e del 17 novembre la società ha diffidato il Comune per carenza del flusso di acque ipertermali provenienti dalle sorgenti che alimentano le terme, minacciando richieste di risarcimento danni». Per questo è stato dato mandato a Brugnoletti non di proporre - come riportava la risposta del sindaco a Ricci - ma di «porre in essere» tutte le iniziative giudiziarie che riterrà opportune contro le Terme dei Papi. Che pure nel parere legale dell'avvocato Giuseppe Puri, chiesto un anno fa dal Comune, erano state additate (in base alle carte della Regione Lazio) come quelle che emungevano più acqua termale del dovuto, tanto da portare l'avvocato a consigliare a palazzo dei Priori di andare in tribunale.

Adesso le parti sembrano essersi invertite. E Ricci attacca a testa bassa Marini. «Il Comune - dice il consigliere del Pd - ha

di alcuni favori

Blitz dei carabinieri ieri nel comune di Nepi. I militari in mattinata hanno sequestrato nell'ufficio dei vigili urbani e in quello del commercio, svariati documenti e portato via anche un computer che appartiene al comandante dei vigili urbani. Una visita da parte dei carabinieri della locale stazione è stata effettuata anche a casa di quest'ultimo. Anche qui sono stati portati via altri documenti. L'indagine portata avanti dalla Procura della Repubblica di Viterbo sotto la guida del Pm Renzo Petroselli



Il palazzo comunale di Nepi

interessa il comandante della polizia locale che risulta indagato per abuso d'ufficio e concussione.

Ad ammettere che la visita negli uffici di piazza del Comune è avvenuta è anche il

sindaco Franco Vita. «Questa mattina - spiega - i carabinieri hanno effettuato una perquisizione nei nostri uffici e a quanto mi è stato riferito, anche a casa del comandante. Non a caso da ieri è in ferie e tra un

denunciato il capo de

me mese andrà in pensione. Aspettiamo serenamente la fine delle indagini da parte della magistratura che dovrà accertare eventuali reati. Qualora vengano riconosciuti ci costituiremo come parte civile». Sulle motivazioni che hanno portato al blitz il primo cittadino di Nepi sostiene di non conoscerle. «I documenti portati via - fa notare - non hanno nulla a che vedere con la nostra attività amministrativa. Da quanto ne so è partito tutto dall'iniziativa di alcuni cittadini».

La visita non è passata

inosservata nella città delle acque minerali. Ha scosso però la tranquilla vita dei nepesini. In particolare di coloro che stazionano nella piazza centrale, i quali hanno notato un gran movimento e un andirivieni di carabinieri, assessori e impiegati che li ha subito insospettiti. Da quanto è trapelato dallo stretto riserbo in cui si sono trincerati gli inquirenti, le indagini proseguono da diversi mesi. Sotto la lente di ingrandimento sono state passate e ora vi saranno ulteriori verifiche, sulle le domande che commercianti e artigia-

ni di negli nere: l'inst: verifi scio d cui e favor quan la do: Il sos: cizza: ancor ro arc setti c prop

Guerra dell'acqua: Sgt sfida il Con

Ricci (Pd): «Marini ha detto di avere chiamato l'avvocato, ma era per d

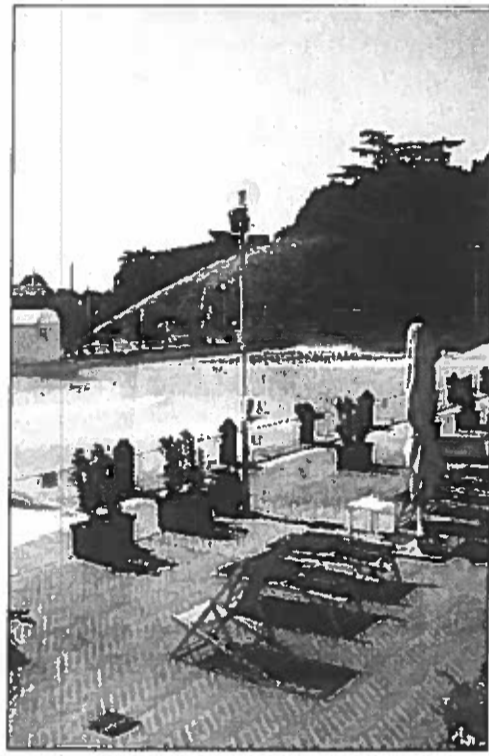
Per il consigliere «siamo al paradosso Il sindaco ci ha pure preso in giro»

un parere legale che paventa concretamente la possibilità che ci sia un danno erariale nei confronti dell'ente, quindi consiglia di tutelarsi con la rescissione d'autorità o ricorrendo al tribunale civile, preferendo la seconda ipotesi. Quando ho saputo che avevano dato mandato all'avvocato Brugnoletti, ho pensato che fosse la conseguenza del consiglio contenuto nel parere legale». Anche perché il Comune, il 10 dicembre dello scorso anno, aveva deliberato di demandare ai dirigenti i provvedimenti amministrativi proprio in ordine al parere. «Invece - continua Ricci - così non è: hanno dormito per un anno e il

Comune è passato da parte ipoteticamente lesa a parte che lede, invertendo i ruoli».

E adesso che succede? «Avevo dato la mia disponibilità a fare un sopralluogo allo stabilimento con il sindaco, cosa che è accaduta - spiega ancora - e oggi scopro che nessuno mi ha informato di come stavano realmente le cose. Sono amareggiato. Avevo auspicato che il sindaco si mettesse al centro di progetto di sviluppo di città termale, chiudendo tutti i contenziosi. Invece sono stato tratto in inganno, come il mio gruppo e credo altri colleghi di maggioranza e minoranza. Nella risposta di Marini non si faceva cenno a diffide e minacce delle Terme dei Papi, che tutelano giustamente i propri interessi, anche se secondo me non coincidono con quelli della collettività». Il Comune invece da che parte sta? «Nello stile di Marini - conclude Ricci - è fermo, sperando che il tempo risolva i problemi della maggioranza. Mentre quelli della città restano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giocattoli fuorilegge e poco sicuri per i bambini

L'INIZIATIVA

Duecento alunni a per imparare le regole

Una commedia per illustrare ai più piccoli «Le regole del gioco». Nella mattinata di martedì, il teatro San Leonardo di Viterbo ha ospitato lo spettacolo della compagnia teatrale i Commedianti, con regia di Giovanni Proietti, nato con l'obiettivo di creare uno spettacolo ad hoc mettendo in scena tutte le regole che contraddistinguono la sicurezza del giocattolo.

Le scuole del Viterbese invitate hanno risposto in grande massa. Oltre duecento, infatti, gli alunni delle scuole medie, Preziosissimo Sangue, Egidi, De Amicis, Tecchi e del liceo Buratti, che hanno preso parte a questa iniziativa.

«Qualità del prodotto e sicurezza - ha ricordato l'assessore provinciale con delega alla tutela dei consumatori, Franco Simeone - sono un binomio di

grande rileva tutto quando prodotti rivc frequenti le n mancanza del in un compart toli, che proy Natale va per «Iniziativa turate - ha c profundamer no di sensibili li, i fruitori p beni, e i geni pur di esaudi prio figlio acq la sicuri che, n si, rischiano d te dei fruitori

TARQUINIA
Loretta Di Simone neo assessore all'Agricoltura

di LUIGI SERAFINI

È un tecnico il nuovo assessore all'Agricoltura e ai prodotti Tipici del Comune di Tarquinia. Il sindaco Mauro Mazzola, dopo la turbolenta defenestrazione del vice sindaco Giovanni Serafini e la conseguente rottura con il partito repubblicano, ha firmato ieri mattina il documento di nomina all'imprenditrice agricola tarquiniese Loretta Di Simone allineando, almeno per un sesto, il governo locale a quello di Monti.

Trentacinque anni, titolare di un'azienda biologica di 170 ettari di terreno seminativo, nel 2008 vinse il premio della Comunità Europea riservato al giovane agricoltore europeo più innovativo.

«Una scelta di qualità - ha tenuto a precisare il sindaco Mazzola - frutto del mio modo di lavorare per un'amministrazione proiettata verso il futuro, che vuole mettere da parte i politici di vecchia data». Chiaro, insomma, il riferimento alla discussione con il suo predecessore. Il neo assessore ha tenuto, invece, a ringraziare il primo cittadino per la fiducia che ha dimostrato nei suoi confronti. «L'agricoltura vive una profonda crisi - ha aggiunto l'imprenditrice ora ai vertici dell'amministrazione comunale - ma rappresenta sempre una voce fondamentale per l'economia della città e per questo va salvaguardata e promossa con la volontà e l'impegno di tutti».

UNIVERSITA'
Lutto a Lingue straniere è morta Ursula Bavaj

È morta improvvisamente la professoressa Ursula Stefania Bavaj docente dell'Università della Tuscia. Il rettore Marco Mancini ne ha dato l'annuncio in apertura del Senato Accademico ricordando la figura della professoressa.

Ursula Stefania Bavaj ha studiato tra Bonn e Roma La Sapienza. Dopo la laurea ha insegnato prima all'Università della Calabria, in seguito all'Istituto Universitario Orientale di Napoli per trasferirsi nel 1988 alla Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università della Tuscia di Viterbo. Era professore ordinario di Letteratura tedesca a partire dal 2005. Nel giugno del 2010 è stata insignita del Bundesverdienstkreuz, l'Ordine al merito della Repubblica Federale di Germania.

Nel 2008 ha partecipato come coordinatore scientifico al progetto ministeriale dedicato alla prevenzione della dispersione scolastica. Dal 2004 al 2007 è stata membro della giunta dell'Associazione Italiana dei Germanisti. Dal 2005 ha fatto parte del Forschungs- und Exzellenzzentrum Paul Celan, diretto dal prof. G. Chairman della Cattedra di Germanistica dell'Università di Bucarest. Ha collaborato con continuità con le principali istituzioni della Repubblica federale tedesca a Roma (Goethe Institut, Casa di Goethe, Villa Massimo). Ha fatto parte, infine, del Consiglio del Centro Internazionale di Poesia Pier Paolo Pasolini e del Consiglio del Centro interdipartimentale dedicato alle tematiche del viaggio.

CINEMA

VITERBO

GENO Tel. 0761.343041 € 4,00
Vacanze di Natale a Cortina
18.30-20.30-22.30

TRENTO Tel. 0761.307759 € 5,00
Il gatto con gli stivali 30
18.00-20.00-22.00

TRIESTE Tel. 0761.307083 € 6,00
Finalmente la felicità 20.30-22.30

BOLSENA
MULTISALA MODERNO Tel. 0761.798342 € 5
Vacanze di Natale a Cortina
21.30

CURA DI VETRALLA
EXCELSIOR Tel. 0761.483340 € 5,00
Il gatto con gli stivali 16.00-17.30
Vacanze di Natale a Cortina
19.40-22.00

ORTE
ALBERINI Tel. 0761.403585
Vacanze di Natale a Cortina 21.45

MONTEFASCONI
CINEMA MULTISALA GALLERY
Tel. 0761.824342 € 6,00
Sala 1 Vacanze di Natale a Cortina

Sala 2 Il gatto con gli stivali 21.30

MULTISALA FLAVIA Tel. 0761.826611
Blu Finalmente la felicità 21.30
Verde Sherlock Holmes: Gioco di ombra 21.30

TARQUINIA
ETRUSCO Tel. 0766.856432 € 6,00
Sala 1 Vacanze di Natale a Cortina
16.00-18.00-20.00-22.00

Sala 2 Finalmente la felicità
16.00-18.00-20.00-22.00

Sala 3 Il gatto con gli stivali 30
16.00-18.00-20.00-22.00

Sala 4 Sherlock Holmes: Gioco di ombra 17.00-19.30-21.30

VITORCHIANO
CINE TUSCIA VILLAGE Tel. 333.8005007
Il giorno in più 18.00-20.15-22.30
Midnight in Paris
18.00-20.15-22.30

Finalmente la felicità
18.00-20.15-22.30

Il gatto con gli stivali 30
18.00-20.15-22.30
Vacanze di Natale a Cortina
18.00-20.15-22.30
Sherlock Holmes: Gioco di

Azienda Agricola La Turchina
AGRICOLTURA BIOLOGICA
PUNTO VENDITA AZIENDALE SS 1 BIS KM 8,00 - TARQUINIA
SI RICEVE PER APPUNTAMENTO

La Turchina
Pasta di Grano "Senatore Cappelli"
Farro "Spelta" semiperlato Bio
Farina Integrale Farro Bio
Pasta Farro "Dicocco" Bio

www.laturchina.com
info@laturchina.com
333.4821703 - 339.6707686

I prodotti "La Turchina" sono di artigianalità e salubrità: Maria hanno riscoperto sementi antiche lavorate nel modo più naturale al fine di esaltarne le proprietà strizzando l'occhio al gusto del palato. Per acquistare i loro prodotti si può prenotare su appuntamento, che on line spedizioni in tutta Italia e c'è la consegna su Roma e...
I nostri slogan sono: "La Turchina mangia bio... e vivi meglio"
"Il vero biologico certificato, serio, italiano"

Trecento animali sotto sfratto a Bagnai. E il popolo Facebook si mobilita per salvarli

Gara contro il tempo per il canile

L'Enpa insiste: via da Novepani. Marini: «Così non ci aiutano»

di ANNABELLA MORELLI

Il popolo di Facebook accoglie l'appello lanciato dalla onlus AmiciAnimali, in ansia per la sorte del canile di Novepani, e si mobilita con centinaia di adesioni. Sì, perché l'Enpa, l'Ente nazionale di protezione animali, non recede dall'ultimatum presentato qualche tempo fa al comune di Viterbo e scappia in attesa di tornare in possesso del rifugio di Bagnai dove sono ricoverati oltre trecento cani che, in tempi brevi, si troveranno sfrattati. L'Enpa mantiene la sua posizione inflessibile, malgrado le proposte del sindaco Giulio Marini di acquisire la struttura o affidarla e malgrado in tanti abbiano stigmatizzato la sua posizione di una rigidità sorprendente per un ente nato per proteggere gli animali.

«In questa vicenda andiamo avanti con i nostri avvocati - dice Marini - ma l'Enpa non ci permette grandi spazi di manovra. Però ci deve dare il tempo per trovare qualche soluzione praticabile». Che s'affaccia all'orizzonte grazie a una sentenza del Tar.

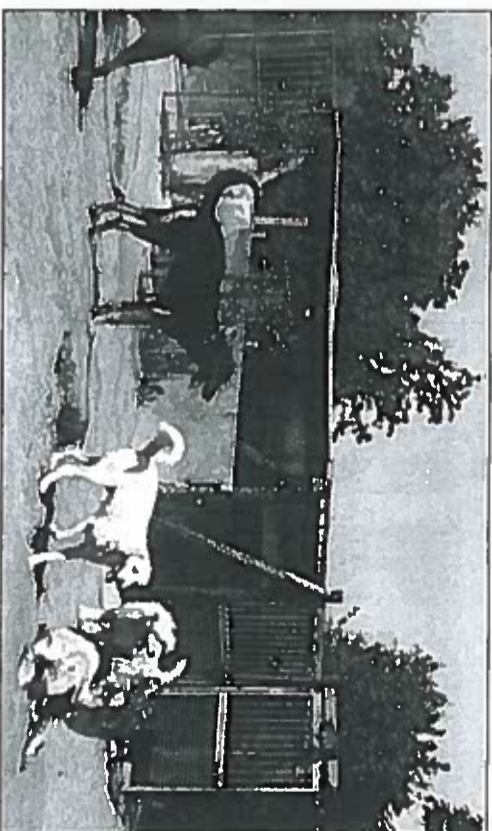
Il consigliere delegato al benessere degli animali, Francesco Simoncini, prospetta infatti una possibilità, pur confermando che «l'Enpa deve pazientare perché non si possono

LA PROPOSTA

Il Pd chiama le parti il 28 al Gemma Piacentini per trovare un accordo

Approda al circolo Pd Gemma Piacentini la vicenda dello sfratto degli oltre 300 cani ospiti al rifugio di Bagnai. E i ragazzi si sono subito attivati su Facebook aprendo un gruppo che conta 300 iscritti decisi a sostenere l'appello dell'associazione AnimalAmici i cui iscritti si occupano del canile e sollecitano il sindaco anche all'esproprrio, perché dicono: «Non si possono chiudere nei lager cani abituati a giocare e correre in spazi aperti». Christian Scorsì sottolinea: «Per chiarirci alcuni punti fondamentali ci incontreremo di nuovo il 28 al circolo, ore 16. Sono invitati i cittadini interessati e rappresentanti del Comune, dell'Enpa e della AnimalAmici». Una delle volentarie del rifugio, Adriana Micheli, racconta: «Conosco bene la struttura, ed è un posto dove gli animali vivono in condizioni più che dignitose, all'aperto e con gabbie molto grandi. Chiuderlo è inaccettabile».

* RIPRODUZIONE RISERVATA



Il canile Novepani per l'Enpa non è adeguato alla cura degli animali

Una soluzione ci sarebbe ma per realizzare una struttura alternativa a Bagnoregio occorrono mesi

buttare in mezzo alla strada trecento e passa cani mettendo in pericolo l'incolumità pubblica». E aggiunge: «Noi stiamo lavorando per un nostro canile ma i tempi non sono brevi - dice -. Infatti, si sta sbloccando la pratica di Praloleva nel territorio di Bagnoregio dove potremmo costruire un canile

modulare cominciando con un centinaio di posti».

Viene chiamato in causa dal consigliere anche l'assessore al patrimonio, Massimo Farinori, per la revisione di un vecchio progetto. Infatti, per Praloleva il Comune aveva avanzato otto anni fa un'ipotesi di acquisto ai proprietari del

«Ma non è che un canile si possa fare in pochi giorni - puntualizza Simoncini - per cui l'Enpa deve permetterci di tenere al rifugio di Bagnai i nostri cani almeno per altri diciotto mesi».

Voci maliziose (e inattendibili) suggeriscono che in alcune regioni limitrofe si paga per il mantenimento dei cani molto più di quanto non paghi Viterbo applicando le tariffe laziali. Se vero, ma non lo è, sarebbe comprensibile, ma non giustificabile, l'impazienza dell'Enpa che potrebbe sfrattare i cani locali per accogliere altri «stranieri» più ricchi.

* RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assessore chiede un incontro all'azienda

L'aggressione al Cotral

Simeone: «Tutelare i controllori»

di ALESSIA MARANI

«Segnalai già qualche tempo fa le problematiche dei dipendenti del Cotral viterbese all'azienda, senza però ricevere alcuna risposta. Ma all'indomani dell'ennesima aggressione a un controllore tornerò con forza a chiedere un incontro urgente per mettere sul tavolo tutte le difficoltà che hanno questi lavoratori nello svolgere le loro mansioni». A parlare è l'assessore provinciale ai Trasporti Franco Simeone che ribadisce la propria solidarietà ai dipendenti del trasporto pubblico locale.



Franco Simeone

L'ultima aggressione è avvenuta mercoledì al capolinea del Rieilo, sul bus delle 7,40 in partenza per Roma. Un controllore ha chiesto a un italiano sui quarant'anni di mostrarci il biglietto e quello per tutta risposta gli ha sferrato due pugni in piena faccia. Il verificatore è finito al pronto soccorso, l'aggressore è stato identificato e denunciato dai carabinieri. Così i lavoratori del Cotral, per mezzo dei sindacati, sono torna-

ti a chiedere a gran voce maggiore sicurezza, sia al capolinea che a bordo dei mezzi dove da quest'estate a oggi si è registrata una forte escalation di episodi di violenza: spinte, calci, pugni e nella migliore delle ipotesi, insulti, sulle vetture di linea. Gli infortuni sul lavoro per le squadre dei verificatori non si contano più. Tutti i giorni per cui, dopo il danno, arriva pure la beffa: la decurtazione delle indennità degli integralisti stipendiati a fine mese. L'altro giorno persino un'amarra sentenza: quella di un giudice del tribunale di Viterbo che ha assolto l'aggressore che non costituiva reato? un tunisino che scarseggiava dal pullman un altro controllore alla stazione di Orte. «Avviamo parlato anche della possibilità di supportare alcune uscite dei verificatori con la polizia provinciale in borghese - dice ancora l'assessore Simeone - se l'azienda si deciderà a risponderci, discuteremo anche di questo».

* RIPRODUZIONE RISERVATA

Abbigliamento contraffatto: denunciati tre senegalesi

I carabinieri di Orte, coordinati dal maresciallo Lo Giudice, nell'ambito dei servizi di prevenzione predisposti per le festività natalizie, hanno denunciato tre senegalesi per introduzione nello stato e commercio di prodotti con segni falsi e ricettazione.

I militari, durante un posto di controllo alla circolazione stradale nei pressi del casello autostradale, hanno rinvenuto l'alta una macchina con a bordo i tre, perché particolarmente carica di oggetti e valigie.

Dopo la perquisizione, i carabinieri hanno accertato che i 500 capi trasportati tra scarpe, vestiti e borse dei più importanti stilisti, per un valor stimato intorno ai 10 mila euro, erano contraffatti.

Il materiale è stato quindi sequestrato, mentre i tre dovranno risponderne dei reati contestati i loro davanti all'autorità giudiziaria di Viterbo.



Il professore Giuseppe Nasceuti, proretore dell'Unitus e a capo del progetto di salvaguardia ittica avviato due anni fa alle Saline

Centomila piccoli astici tornano liberi in mare aperto

Il progetto di salvaguardia ittica avviato dall'Università sarà un record per l'Italia

Entro la fine dell'anno saranno centomila i piccoli astici liberati in mare lungo la costa laziale. «Un record per l'Italia che ci mette al passo con l'Europa», non ha dubbi il professor Giuseppe Nasceuti, proretore dell'Università della Tuscia e direttore del Centro ittiologico sperimentale marino che alle Saline di Tarquinia sta portando avanti un progetto avviato oltre due anni fa. Un programma di ricerca sulla popolazione delle specie marine tra cui il riccio e l'astice reso possibile dai finanziamenti regionali e dal sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia.

In questi giorni nelle vasche del Cismar sono nati migliaia di astici che poi, volta per volta, sono stati immessi in mare. Un'operazione iniziata nel gennaio scorso che gradualmente ha portato il numero alla soglia dei centomila. «L'obiettivo è la gestione delle risorse della fascia costiera - sottolinea Nasceuti - seguendo quello che in altri paesi europei si fa già da molti anni. La gestione consapevole e responsabile delle risorse ittiche in Italia è diventata quanto mai necessaria - aggiunge il direttore del Cismar - dal momento che già nei primi quattro mesi di quest'anno avevamo consumato le riserve di pesce

del 2011». L'Italia è il quinto Paese importatore di pesce, nonostante sia circondato dal mare. Questo è dovuto anche al fatto che sulle nostre tavole compaiono solo poche specie ittiche. Da qui l'esigenza di incoraggiare il consumo di specie più trascurate ed investire su studio e ricerca economica. Il progetto della Unitus diretto dal professor Nasceuti, unico in Italia, presto oltrepasserà i confini regionali. Nel 2012, infatti, quarantamila astici verranno immessi lungo la costa calabrese».

* RIPRODUZIONE RISERVATA

TARQUINIA - Si è insediato ieri il nuovo assessore delegato all'agricoltura e prodotti tipici

Loretta Di Simone entra in giunta

di **ALESSANDRO SACRIPANTI**

Inmediata ieri nella Giunta Mazzola, Loretta Di Simone nuovo assessore con delega all'Agricoltura e ai Prodotti Tipici. A questo punto la squadra è di nuovo al completo, infatti con l'uscita del vicesindaco Giovanni Olivo Serafini, era rimasto vacante un posto, che prontamente il primo cittadino ha pensato bene di colmare. Nessun componente politico votato dalla comunità

quindi, ma un esterno, anzi un 'tecnico' come propone il campione del Governo nazionale.

Loretta Di Simone ha firmato ieri mattina davanti al sindaco Mauro Mazzola il documento di nomina. Nel curriculum della Di Simone, si pone in evidenza la professione imprenditrice agricola, attiva nel settore del biologico, e su questo Mazzola aggiunge: "Una scelta di qualità frutto del mio modo di lavorare per un'Amministrazione proiettata verso il futuro, che vuole mettere da parte i politici di vecchia data. Loretta Di Simone è un'imprenditrice capace e competente."

Dopo la new entry di ieri rimane ancora vuota la poltrona che fu del vicesindaco Serafini

Porterà un nuovo modo di lavorare. È una persona, una giovane donna - continua il sindaco - che conosce benissimo il mondo agricolo, con cui saprà riaprire il dialogo. Sono certo che, in soli sei mesi, saprà ottenere importanti risultati, recuperando il tempo perduto". Nelle parole del neo assessore con delega all'Agricoltura e ai Prodotti Tipici la viva soddisfazione per l'incarico ricevuto: "Ringrazio il sindaco Mauro Mazzola per la fiducia che ha dimostrato nei miei confronti. L'agricoltura vive una profonda crisi ma rappresenta sempre una voce fondamentale per l'economia della città. Metterò grandissimo impegno per svolgere questo incarico e mi confronterò con gli agricoltori, per trovare insieme le soluzioni ai tanti problemi che si presentano".

Adesso che la giunta comunale è al completo, tutti aspettano di sapere chi sarà il 'secondo cittadino', anche se le voci più insistenti che circolano nelle stanze del palazzo municipale danno per certo l'assessorato al Lido in forza all'Udc Renato Bacchiardi, che i tanti sembra avere le carte in regola per l'ambito posto politico.



Il nuovo assessore Loretta Di Simone in compagnia del sindaco Mauro Mazzola

TARQUINIA - Agraria, Gambetti e Catini replicano all'esponente del Pd "Ricci, non metterti in prima linea"

Le vicende politiche all'Università Agraria tra gli esponenti del Popolo della Libertà Alessio Gambetti e Manuel Catini (da sinistra nelle foto) contro Daniele Ricci del Partito Democratico sembrano non avere fine. Infatti dopo il recente botta e risposta dei giorni scorsi, il centrodestra ha voluto tornare ancora sull'argomento. "Ricci non avrebbe meritato risposta perché ha usato un'ironia indecorosa che offusca una bellissima carriera politica e amministrativa - esordiscono Gambetti e Catini - le sue dichiarazioni denotano quanta boriosità esiste nell'amministrazione Antonelli. Un modo di replicare che deve far riflettere tutti quei cittadini che hanno espresso la preferenza a Ricci, che appare tristemente muto e desolato mandando in



va e capace che preferisce diffidare da vecchi volponi della politica. Quello che è accaduto oggi alla maggioranza è il frutto di accordi elettorali utili a garantire una calda poltrona, fatta di mere spartizioni politiche. Ci dispiace vedere

be all'interno al Pdl, è nostro uso e costume confrontarsi, dibattere, a volte anche prendere posizioni differenti, ma non siamo mai tanto cattivi e odiosi come alcuni vostri rappresentanti". Gambetti e Catini rivolti al consigliere Ricci

TARQUINIA - Leoncelli incalza Bonifazi sulle tariffe delle pubbliche affissioni

Sulla vicenda degli aumenti delle tariffe sulle affissioni pubbliche comunali, già oggetto di scontro avvenuto nei giorni scorsi, è ancora polemica. Tutto era iniziato con attraverso una nota popolare-politica scatenata sui media locali nei confronti del consigliere comunale Udc, Mauro Bonifazi delegato alla materia, con la tempestiva replica di quest'ultimo che illustrava i provvedimenti sul tema come già stabilito. Ma sembra che le spiegazioni del consigliere comunale Bonifazi non abbiano convinto tutti, e infatti come un fulmine è arrivata la risposta dell'Associazione commercianti Tarquinia Viva, che fanno sentire la propria voce attraverso il presidente Maurizio



che sembra essersi creato per una non corretta informazione della legge, che non è stata fatta rispettare fino ad alcuni giorni fa". Le ocelline incalza il consigliere comunale Mauro Ranfazi: "The meta una

me sarebbe stato più opportuno mandare un informativa cartacea, con il nuovo regolamento comunale che preavvisava del nuovo stato di coordinazione. Ovvero di coordinazione. Ovvero - continua Leoncelli - che sa-

evidenza la professione im-
prenditrice agricola, attiva
nel settore del biologico, e su questo Mazzola
aggiunge: "Una scelta di qualità frutto del
mio modo di lavorare per un'Amministrazione
proiettata verso il futuro, che vuole mettere da
parte i politici di vecchia data. Loretta Di Si-
mone è un'imprenditrice capace e competente."

Adesso che la giunta comunale
è al completo, tutti aspettano
di sapere chi sarà il "secondo cittadino", anche se
le voci più insistenti che circolano nelle stanze
del palazzo municipale danno per certo l'asses-
sore al Lido in forza all'Udc Renato Baccardi,
che i tanti sembra avere le carte in regola per
l'ambito posto politico.

TARQUINIA - Agraria, Gambetti e Catini replicano all'esponente del Pd "Ricci, non metterti in prima linea"

Le vicende politiche all'Univer-
sità Agraria tra gli esponenti
del Popolo della Libertà Alessio
Gambetti e Manuel Catini (da
sinistra nelle foto) contro Daniele
Ricci del Partito Democratico
sembrano non avere fine. Infatti
dopo il recente botto e risposta
dei giorni scorsi, il centrodestra
ha voluto tornare ancora sull'ar-
gomento. "Ricci non avrebbe
meritato risposta perché ha usato
un'ironia indecorosa che offusca
una bellissima carriera politica
e amministrativa - esordiscono
Gambetti e Catini - le sue dichia-
razioni denotano quanta boriosità
esiste nell'amministrazione An-
tonelli. Un modo di replicare che
deve far riflettere tutti quei cittadi-
ni che hanno espresso la preferen-
za a Ricci, che appare tristemente
muto e desolato mandando in
avanscoperta gli ultimi consiglieri
che ripongono in lui fiducia. Non
abbiamo voglia di ricevere doni
preziosi per Natale, solo amarezza
nel vedere amministrare un ente
da vecchi personaggi con meto-
di di bassa politica. Per fortuna
- continuano Gambetti e Catini
- del Pdl - c'è una generazione nuo-



va e capace che preferisce diffidare
da vecchi volponi della politica.
Quello che è accaduto oggi alla
maggioranza è il frutto di accordi
elettorali utili a garantire una cal-
da poltrona, fatta di mere sparti-
zioni politiche. Ci dispiace vedere
un accanimento così dal signor
Ricci, forse il suo percorso politico
non gli ha dato modo di conoscere
tutti gli aspetti legati a questo am-
biente. Poco intelligente mettersi in
prima linea per difendere operati
che fanno acqua da tutte le parti".
Poi i due giovani consiglieri del Pdl
aggiungono: "Quanto alle diatri-

be all'interno al Pdl, è nostro uso
e costume confrontarsi, dibattere,
a volte anche prendere posizioni
differenti, ma non siamo mai
tanto cattivi e odiosi come alcuni
vostri rappresentanti". Gambetti
e Catini rivolti al consigliere Ricci,
vorrebbero capire i motivi che in
questi mesi hanno tenuto distanti
il Comune e l'Agraria e come mai
il presidente Antonelli è uscito dal
direttivo locale, quanto all'elegan-
za auguriamo i migliori auguri di
buone feste, magari indossando
una giacca ed una cravatta".
Ale. Sac.



Il nuovo assessore Loretta Di Simone in compagnia del sindaco Mauro Mazzaola

TARQUINIA - Leoncelli incalza Bonifazi sulle tariffe delle pubbliche affissioni

Sulla vicenda degli aumenti
delle tariffe sulle affis-
sioni pubbliche comunali, già
oggetto di scontro avvenuto
nei giorni scorsi, è ancora
polemica. Tutto era iniziato
con attraverso una nota po-
polare-politica scatenata sui
media locali nei confronti
del consigliere comunale Udc,
Mauro Bonifazi delegato alla
materia, con la tempestiva
replica di quest'ultimo che
illustrava i provvedimenti
sul tema come già stabilito.
Ma sembra che le spiegazioni
del consigliere comunale Bo-
nifazi non abbiano convinto
tutti, e infatti come un fulmine
è arrivata la risposta del-
l'Associazione commercianti
Tarquinia Viva, che fanno
sentire la propria voce attra-
verso il presidente Maurizio
Leoncelli (nella foto). "Dopo le
dichiarazioni sulla stampa di
Bonifazi inerente alle tariffe di
affissioni e pubblicità - esor-
disce Leoncelli - ho ricevuto
decine di chiamate da parte
di commercianti preoccupati
per il problema in oggetto,



che sembra essersi creato per
una non corretta informazio-
ne della legge, che non è stata
fatta rispettare fino ad alcuni
giorni fa". Le orecchie incalza il
consigliere comunale Mauro
Bonifazi - "Che esista una
delibera dal 2004 mai appli-
cata, come apprendiamo dal
consigliere Bonifazi, nessuno
lo mette in dubbio. Ma ho
già ho detto verbalmente a
Mauro Bonifazi, che invece di
scrivere tutti questi articoli di
legge e regolamenti, secondo

me sarebbe stato più oppor-
tuno mandare un informa-
tiva cartacea, con il nuovo
regolamento comunale che
preavvisava del nuovo stato
di coordinazione. Ovvero
- continua Leoncelli - che sa-
rebbe stato dato in gestione il
servizio ad una nuova ditta,
la quale avrebbe monitorato
la situazione e provveduto a
far regolarizzare le eventuali
discordanze con la delibera
stessa". Il presidente dell'As-
sociazione dei commercianti
Tarquinia Viva, preme l'acce-
leratore sul tema e aggiunge
- "Invece di mandare agli
'utenti' un bollettino con
tanto di aggravio di spese e
interessi, dopo un controllo
al quanto poco ortodosso da
parte dell'azienda Duomo,
inviterei il consigliere Boni-
fazi a documentarsi leggendo
il bollettino. E su questo
- tuona Leoncelli - sarebbe
stato meglio informare tut-
te le attività commerciali e
artigiane che sarebbe stato
opportuno regolarizzarsi per
non incorrere in sanzioni
e quant'altro, invece di fare
cassa come al solito. Questa
non è polemica - conclude
Maurizio Leoncelli - ma è il
mio pensiero e quello di tanti
altri in città, ed in particolare
dei numerosi commercianti
che rappresentano".
Ale. Sac.

TARQUINIA - L'evento è stato organizzato dall'associazione sportiva "Fatamorgana" Grande successo per il 6° Trofeo Nazionale di Karate

È stato un grande successo quello registrato
nel corso del 6° Trofeo Nazionale di Kara-
te città di Tarquinia, organizzato il 18 dicem-
bre scorso presso il Palasport 'A Iacopucci' di-
per il "Memorial Luca Leoni" dall'Associazio-
ne Dilettantistica Karate Fatamorgana, tra
Sport e Solidarietà. La competizione diretta
dalla presidente Simonetta Paolacci e dai tec-
nici Federali Carlo Barreca e Giuliano Rossi,
si è svolta in collaborazione con la Fijlkam
Car Lazio settore Karate. L'evento era iniziato
già il giorno precedente con i festeggiamenti
per i 25 anni insieme 1986 - 2011 della lo-
cale scuola di Karate, che si sono svolti presso
la splendida sala consiglieri del Comune di
Tarquinia. Il 6° Trofeo Nazionale di Karate ha
visto la partecipazione di circa 160 atleti molti
dei quali già Campioni Italiani nelle varie ca-
tegorie selezionati dalle venti società sportive

presenti. La manifestazione si è realizzata con
il patrocinio della Regione Lazio, Provincia
di Viterbo, Comi provinciale, e della Fijlkam
Nazionale e del Comune di Tarquinia. Nel
corso della giornata sono intervenuti tra gli
altri il sindaco Mauro Mazzaola, l'assessore
ai servizi sociali Enrico Leoni e l'assessore allo
sport Sandro Celli, il Presidente del Comi-
tato Regionale Lazio Fijlkam Cav. Raffaele
Coppola, il Vicepresidente C.R.L. settore
Karate Giuseppe della Lama, il Commissario
Regionale Lazio U.d.G. M° Andrea Lentini,
il responsabile organizzativo M° Arnato
Maurizio e il responsabile rapporti scuola
M° Fabio Verdone. Il Trofeo con il folto
pubblico intervenuto, oltre a commemorare
il ricordo di Luca Leoni, è stato dedicato alla
raccolta fondi pro "Insieme per Noemi", dove
i partecipanti, il numerosissimo pubblico, gli

organizzatori del Fatamorgana e gli sponsor
hanno attivamente contribuito. La compe-
tizione specialistica combattimento (Kumite) e
quella delle forme (Kata) individuale Maschi-
le e Femminile, le categorie sono quelle degli
Esordienti A e B dai 12 ai 15 anni. Dal Team
Karate Fatamorgana sono cinque le medaglie
conquistate, due nella Cat. Es. A Kumite Belli
Niccodemò medaglia Oro e Barreca Mirko
medaglia Argento, nel pomeriggio e la volta
degli Es. B per all'atleta Bonifazi Dario me-
daglia Oro, Oliva Giulia e Principe Tiziano
Argento sempre nella specialità Kumite. Gli
eventi di eventi si sono conclusi con le esibizio-
ni delle Associazioni Artentica di Arianna
Cappuccini, Karate e Danza di Carlo e Sara
Barreca, Hip Hop di Alessandro Cancian, il
Wing-Chun di Rolando Bruzese.

A.S.



LIORLI WLBWB
VFWB1201 23/12/2011

L'assessore Bacciardi risponde alle accuse dell'esponente del Pdl: "Le luminarie al Lido sono state installate. Alessio Gambetti può trascorrere tranquillamente il Natale mettendo da parte la sua voglia di apparire sui quotidiani locali"

«Le luminarie sono state installate. Alessio Gambetti può trascorrere in tranquillità il Natale. Ci auguriamo quindi che metta da parte, almeno in questi giorni, la sua voglia di apparire sui quotidiani locali». Lo afferma l'assessore con delega per le problematiche relative a Tarquinia Lido Renato Bacciardi, rispondendo alle dichiarazioni dell'esponente del Pdl. «Gambetti, oltre a essere un cittadino tanto solerte, è un politico così proiettato verso il futuro, da prestare attenzione all'erba che cresce ai bordi delle strade addobbate natalizi. Problemi gravissimi da cui dipende il futuro della nostra città. Inoltre, non vede o fa finta di non vedere gli interventi realizzati dall'Amministrazione, come per esempio sull'illuminazione



A destra l'assessore Renato Bacciardi

Al lido sono arrivate le "luminarie"

Cade nel vuoto la polemica di Gambetti: gli addoppi natalizi sono stati installati

Alla necropoli del Calvario e al Museo Nazionale "Natale con gli Etruschi"

Iniziativa per grandi e piccoli durante tutte le festività natalizie nella Necropoli etrusca del Calvario e nel Museo Nazionale Archeologico di Tarquinia. I visitatori potranno partecipare a "Voglia d'arte" e al piacere del palato con le "Degustazioni delle feste" presso il punto ristoro della necropoli. Il clima particolarmente gradevole di Tarquinia, consente di visitare piacevolmente le spettacolari tombe dipinte e di approfittare di "Voglia d'arte" per dare sfogo alla propria vena artistica, noleggiando gratuitamente il kit

da disegno presso il bookshop della necropoli. L'iniziativa è valida anche per i piccoli visitatori, che avranno il benvenuto dall'albero delle caramelle, allo sito appositamente per loro. Sia presso la Necropoli del Calvario, che presso il Museo Nazionale Archeologico sono disponibili le audioguide sotto forma di cartone animato. Per gli adulti che desiderano visitare le strutture etrusche in completa autonomia, sono invece a disposizione le archeoguide in italiano, francese, inglese e tedesco. La Necropoli del Calvario di Tarquinia rimarrà aperta in via straordinaria il 25 e 26 dicembre. Domenica, 25, 12. 2011 la Necropoli osserverà l'orario 9:30 - 15:30. Acquistando un biglietto cumulativo sarà possibile visitare anche il Museo Nazionale Archeologico, chiuso solo il 25 dicembre.

pubblica». L'assessore Bacciardi sottolinea invece l'incarico positivo con Assotur 93: «Insieme al sindaco Mauro Mazzola e all'assessore ai Lavori Pubblici Anselmo Ranucci abbiamo incontrato i rappresentanti dell'associazione, per fare il punto della situazione su una serie di progetti per rilanciare il Lido. Abbiamo trovato grande disponibilità a dialogare e collaborare con il Comune».

"Gambetti non vede gli interventi realizzati dall'amministrazione per rilanciare il Lido"

di progetti per rilanciare il Lido. Abbiamo trovato grande disponibilità a dialogare e collaborare con il Comune».

"L'Associazione Culturale 'La Ripa' promuove su internet la mostra fotografica di Mariana Cisneros dal titolo 'Tarquinia - un paesaggio in dodicesimi'. Un appuntamento prenatalizio organizzato in modo piacevole per omaggiare i lettori del sito e riunire assieme collaboratori e supporter, in un'ambientazione splendida come la Chiesa di San Giacomo e con la 'compagnia' dei dodici, bellissimi scatti della fotografa Mariana Cisneros. Una mostra molto apprezzata dai numerosi curiosi che hanno raggiunto San Giacomo per visitarla. Un calendario già diffusissimo a Tarquinia, un portale del tutto rinnovato nella grafica e nella funzionalità, all'anno nuovo mancano ancora una manciata di giorni, ma l'extra.info è già nel 2012. Protagonisti assolute del weekend, Mariana e le sue fotografie hanno incantato i turisti e letteralmente catturato i cittadini locali, che apprezzano la loro terra valorizzata, esaltata, raccontata attraverso le immagini e con la sensibilità di chi, da dietro



presenza di pubblico alla serata inaugurale, nonostante la prima vera, rigida serata d'inverno. E la più diretta conseguenza è il successo che sta riscotendo il calendario 'Duemila2esimi', distribuito in anteprima nel corso della mostra e reperibile gratuitamente negli esercizi commerciali che ne hanno sostenuto la realizzazione.

Alessandro Sacripanti



2011/12/27 23/12/2011

alle dichiarazioni dell'esperto del PdL. «Gambetti, oltre a essere un cittadino tanto solerte, è un politico così proiettato verso il futuro, da prestare attenzione all'erba troppo ai bordi delle strade o agli addobbi natalizi. Prosegue: «Problemi gravissimi da cui dipende il futuro della nostra città. Inoltre, non vede o fa finta di non vedere gli interventi realizzati dall'Amministrazione, come per esempio sull'illuminazione pubblica». L'assessore Baccardi sottolinea invece l'incontro positivo con Assessorato Mazzola e all'assessore ai Lavori Pubblici Anselmo Ranucci.

“Gambetti non vede gli interventi realizzati dall'amministrazione per rilanciare il Lido”

di progetti per rilanciare il Lido. Abbiamo trovato grandi disponibilità a dialogare e collaborare con il Comune».



L'Associazione culturale “La Ripa” promuove su internet la mostra fotografica di Mariana Cisneros

“Tarquinia, un paesaggio in dodicesimi”

L'Associazione Culturale “La Ripa” promuove sul sito internet [‘extra.info’](http://extra.info) la Mostra fotografica di Mariana Cisneros dal titolo “Tarquinia - un paesaggio in dodicesimi”. Un appuntamento preannunciato e organizzato in modo piacevole per omaggiare i lettori del sito e riunire assieme collaboratori e supporter, in un'ambientazione splendida come la Chiesa di San Giacomo e con la ‘compagnia’ dei dodici, bellissimi scatti della fotografa Mariana Cisneros. Una mostra molto apprezzata dai numerosi curiosi che hanno raggiunto San Giacomo per visitarla. Un calendario già diffusissimo a Tarquinia, un portale del tutto rinnovato nella grafica e nella funzionalità, all'anno nuovo mancano ancora una manciata di giorni, ma extra.info è già nel 2012. Protagonisti assolute del weekend, Mariana e le sue fotografie hanno incantato i turisti e letteralmente catturato i cittadini locali, che apprezzano la loro terra valorizzata, esaltata, raccontata attraverso le immagini e con la sensibilità di chi, da dietro



l'obbiettivo, sa cogliere atmosfere, momenti e sensazioni tipiche del paesaggio tarquiniese. Così, nella mostra e nel calendario che, quelle foto, le raccoglie, la città non vive delle cartoline tipiche che ne disegnano la figura nell'immaginario collettivo, ma mostra quel lato noto a chi sin da ragazzo ne conosce le campagne, il mare, le differenti realtà. La città che da sempre i tarquiniesi vivono, amano, sentono, resa in un modo nuovo, capace di trasmettere quella malinconica emozione anche ai forestieri. L'effetto di questa grande iniziativa non poteva essere che una forte attrattiva, già testimoniata dalla folla presenza di pubblico alla serata inaugurale, nonostante la prima vera, rigida serata d'inverno. E la più diretta conseguenza è il successo che sta riscotendo il calendario ‘Duemila12esimi’, distribuito in anteprima nel corso della mostra e reperibile gratuitamente negli esercizi commerciali che ne hanno sostenuto la realizzazione.

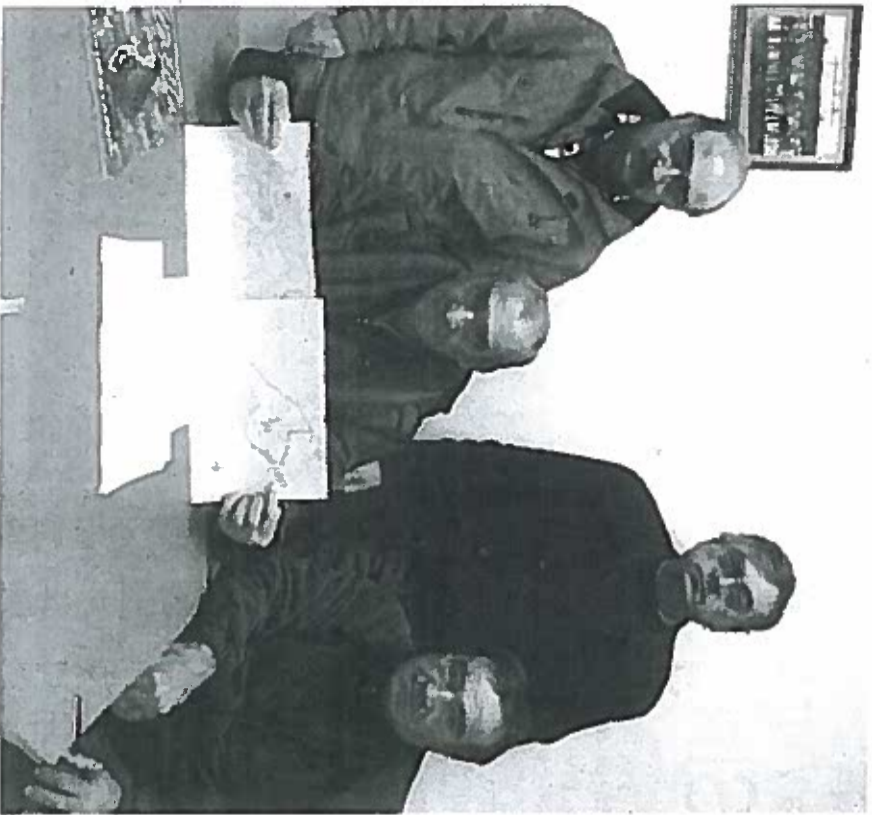
Alessandro Sacripanti

TARQUINIA - Al centro del contendere la preclusione alla caccia di altri 3mila ettari sul territorio comunale I cacciatori protestano contro la Provincia

Le Associazioni dei cacciatori locali si sono riunite e hanno manifestato tutto il loro disappunto all'istituzione del nuovo provvedimento messo in atto l'Arc VT 2 (Ambiti territoriali di caccia) e dall'assessore Caccia e Pesca della Provincia di Viterbo, per l'aggiunta di altri 3 mila ettari di terreni preclusi alla caccia su Tarquinia. Le associazioni non ci stanno, infatti sembra che questa nuova disposizione porterebbe ad oltre 5 mila ettari di terreno sul territorio tarquiniese che sarebbero preclusi all'esercizio venatorio. A contrastare questa scongiurata ipotesi con determinazione ci sono quattro grandi sigle del settore. L'Anlc Associazione Nazionale Libera Caccia, diretta dal presidente Benedetto Natali, l'Anv dei Migratoristi Italiani diretta dal presidente Ernesto Razzi, la Federcaccia con Franco Martani e l'Arciacca con Daniele Ricci. “Abbiamo intrapreso un vero e proprio cordone di protesta - riferiscono all'unisono i rappresentanti dei cacciatori - con questi nuovi 3 mila ettari il nostro territorio sarebbe ormai saturo, e rimarrebbero poche zone idonee alla caccia”. A far sentire la propria voce è Benedetto Natali dell'Anlc che riferisce - “La Provincia e l'Arc hanno approvato in ristretta maggioranza l'istituzione di questa nuova norma. Io che mi trovavo in quella riunione (Natali è membro designato dal Comune di Tarquinia presso l'Arc - n.d.r.) ho contestato duramente e nel modo più assoluto

questa presa di posizione, dimostrando che porterà soltanto ad aumentare la gravità della situazione già presente su Tarquinia. In seno al consiglio - aggiunge Natali - ho quindi abbandonato il posto per protesta, mentre gli altri due membri di Tarquinia hanno votato contro”. E' chiaro che le Associazioni faranno di tutto per far rientrare il provvedimento, ma se questo non dovesse accadere lo scenario degli appassionati della caccia sarebbe molto pesante. Infatti ad oggi sono circa 400 i cacciatori locali che frequentano le zone di caccia, senza aggiungere tutti i forestieri che arrivano anche da regioni limitrofe. Se diminuiscono le zone di caccia i tarquiniesi saranno costretti, a ‘migrare’ altrove nei tre mesi di esercizio venatorio posti per legge. Uno smacco per chi già in un periodo di crisi deve affrontare la notevole spesa di oltre 300 euro per mantenere una passione come quella della caccia, aggravata oggi da questo provvedimento provinciale che preclude ogni concertazione. A dare manforte con grande determinazione a questo messaggio di protesta si è aggiunto anche il sindaco di Tarquinia Mauro Mazzola che in merito ha riferito - “Sono vicino alle Associazioni in protesta, e mi farò promotore di iniziative che potranno contrastare l'aggiunta di questi nuovi 3 mila ettari di terreno su Tarquinia che vanno a precludere l'attività della caccia”.

Ale.Sac.



"Al Lido non è Natale, nessun addobbo e problemi all'illuminazione pubblica"

Alessio Gambetti (PdL) attacca l'Amministrazione Mazzola

Il rappresentante del Popolo della Libertà Alessio Gambetti, raccoglie le lamentele di commercianti e residenti a Tarquinia Lido. "Da anni tutte le amministrazioni comunali che si sono succedute, hanno posizionato nel periodo di Natale, nei principali viali e strade di Tarquinia Lido, l'illuminazione natalizia. Quest'anno l'amministrazione Mazzola non ha provveduto, evidenziando scarsa considerazione per chi tutto l'anno al Lido investe, come attività commerciale, tempo e denaro, pagando le tasse e animando un Lido che sembrerebbe sempre più "figlio di un dio minore". Oltre la mancanza dell'illuminazione natalizia, i commercianti ed i residenti del Lido lamentano anche disagi per ciò che attiene l'illuminazione pubblica. Viale dei Navigatori, viale dei Tritoni e viale Mediterraneo ormai da una settimana sono totalmente al buio. Ma anche presso la zona detta delle "Case Bianche" da anni l'illuminazione è fatiscen-



te, mentre in viale di Porto Clementino i pali della luce sono diventati anche un pericolo alla pubblica incolumità. L'altra problematica è legata alla costruenda pista ciclabile chiusa, che costerà ai cittadini circa 260.000 euro, e che sta generando malumori, perché è di nuovo un'opera calata dall'alto senza nessuna concerta-

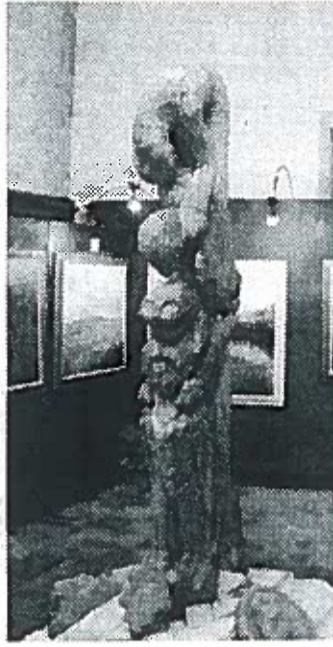
zione con residenti e commercianti. Per Tarquinia Lido serve un "piano di marketing territoriale - concertato" che sappia dare all'amministrazione comunale le giuste direttrici su cui lavorare per rilanciare la nostra località, "potenzialmente" fiore all'occhiello del turismo balneare e non solo, perché il Lido deve essere una

risorsa e non un peso, e perché capace di generare benessere e sviluppo per l'intero territorio. Sollecito l'amministrazione comunale, in particolare il delegato per il litorale Renato Bacciardi, a intervenire con urgenza per risolvere le problematiche segnalate.

Alessio Gambetti
P.d.L. Tarquinia

Fotografie, sculture e dipinti dedicati alla città di Tarquinia

"Tarquinia in mostra" nella sede della STAS, la Società Tarquiniense d'Arte e Storia (via dell'Archetto n. 4). Inaugurata il 20 dicembre, l'esposizione di fotografie, sculture e dipinti rimarrà aperta (ingresso libero) tutti i giorni fino al 10 gennaio, dalle ore 10:30 alle ore 22:00. La rassegna propone gli splendidi quadri di Brian Mobbs, le affascinanti sculture di Giulio Cosimi, Domenico Narduzzi e Angelo Degli Effetti e le suggestive fotografie di Giovanni Mencarelli. Filo conduttore la città e il suo territorio: i vicoli e le piazze più suggestive del centro storico riprese dagli scatti di Mencarelli; i paesaggi antichi e selvaggi della Maremma fissati nelle tele da Mobbs; i tori, i cinghiali e gli alberi neri che traducono i gesti della mano degli scultori Cosimi, Narduzzi e Degli Effetti. «L'esposizione presenta lavori interessantissimi di alcuni dei più bravi artisti tarquiniensi nel campo della pittura, della scultura e della fotografia. - afferma il giovane Enrico Vergari, promotore dell'evento - La manifestazione ha anche un fine benefico. I visitatori potranno infatti, se lo vogliono, donare un contributo per aiutare la piccola Noemi Parimigiani. "Tarquinia in mostra" è un'esposizione patrocinata dall'Amministrazione Comunale.



Dal Consigliere dell'Università Agraria di Tarquinia e membro della Segreteria del PD, Daniele Ricci, riceviamo e pubblichiamo: "Dopo il dinamico duo Olmi e Marieschi ecco un'altra coppia mediatica di fatto composta da Gambetti e Catini, e visto quello che dicono è meglio che nel PdL continuino a girare almeno in due. I due giovanotti sono la dimostrazione che a Natale non solo non si diventa più buoni ma nemmeno più intelligenti. Fiaccadori in Consiglio ha spiegato in maniera giusta e responsabile, l'inopportunità di Commissari che tanto danno hanno fatto agli Enti, la De Alessandris ha chiesto la verifica di maggioranza, Gambetti e Catini chiedono le dimissioni dell'Amministrazione. Forse è bene che nel PdL prima di

Ricci (PD): "La verifica di maggioranza si farà durante il primo consiglio utile del nuovo anno"

parlare o scrivere sui giornali si mettano d'accordo, il loro articolo puzza di inutilità, la politica non è "Ok il prezzo è giusto", forse i due erano gelosi dell'esposizione mediatica altrui e hanno scelto la solita sterile polemica per ottenere un trafilto sui giornali. Tralasciando l'esigenza di un vocabolario per capire quello che altri hanno detto, ai due baldi giovani serve anche un pallottoliere, della serie idee per i regali di Natale. Il dodici a nove attuale conferma che la maggioranza c'è e che la richiesta



di dimissioni è un atto irresponsabile a danno dell'Ente. Chi voleva trasformare l'Università Agraria nel piede di porco contro

l'Amministrazione Comunale se ne è andato, ha lasciato la maggioranza, il monito del Presidente Antonelli ha sortito gli effetti e oggi

c'è rinnovata comunità d'intenti, unico obiettivo in un momento di crisi economica come questo, il bene dell'Università Agraria. Non siamo attaccati alle poltrone, tutt'altro ci sembra che Gambetti e Catini ne cerchino una e pur di averla sono pronti a screditare l'Ente che amministrano. La verifica di maggioranza si farà, sarà il primo Consiglio del 2012 basato sulla condivisione del programma e sull'individuazione delle cose da fare sperando di tacitare definitivamente chi si nutre di carta stampata. Ci aspettiamo il loro prezioso intervento anche su altri temi come ad esempio le risse in corso nella sezione del loro Partito, prima di dare dell'arrogante al PD si guardino in casa. Quanto all'eleganza la prossima volta risponderemo in giacca e cravatta".

ESIGIBILI

GIARDINAGGIO FERRAMENTA VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO

STIHL IL TOP DELLA
MOTOSEGA



da € 199



Makita

AVVITATORE 12V
PERCUSSIONE
2 BATTERIE DA 1.3A



SMERIGLIATRICE 720W 115 mm

SUPER OFFERTE

STUFE a PELLETT
100% MADE IN ITALY



Da € 990

VENDITA ed INSTALLAZIONE
Possibilità di finanziamenti tasso zero

Aperti sabato e domenica

CERVETERI tel 06.9953.427

visita il nostro sito www.esigibili.it, nella sezione Outlet troverai offerte eccezionali



CentroStampaRomano
soc. coop.

Via E. Carelli, 51 - 00168 Roma
tel./fax 06 35506220

Via Alfana, 39 - 00191 Roma
tel. 06 33055200 (r.a.) - fax 06 33055215